

	Messe	Intenzioni	Attività
<i>Sabato</i> 11 aprile	18.00 Chiesetta	Girolodi Paola e Urban Virgilio; Michele, Vittorio, Anna e Dario	
<i>Domenica</i> 12 aprile	8.00 Chiesetta	Maurizio e Stefano Busti	
	9.30 Marzio	Frontali e Maria Stella	
<i>2^ Domenica di Pasqua</i>	11.00 Parrocchiale	Maurizio e Stefano Busti	
<i>Lunedì</i> 13 aprile	17.00 Le terrazze		
<i>Martedì</i> 14 aprile	9.00 Chiesetta	Nodari Caterina e Ronzani Antonio	
<i>Mercoledì</i> 15 aprile	9.30 Marzio	Paola Menefoglio e Defunti	
<i>Giovedì</i> 16 aprile	9.00 Chiesetta	Cappelli Elio e Pasquale	
<i>Venerdì</i> 17 aprile	9.00 Chiesetta	Domenica	
<i>Sabato</i> 18 aprile	18.00 Chiesetta	Emanuele	
<i>Domenica</i> 19 aprile	8.00 Chiesetta		
	9.30 Marzio		
<i>3^ Domenica di Pasqua</i>	11.00 Chiesetta		Festa Alpini

12
aprile
2026

2^ Domenica di Pasqua - A



Liturgia della Parola

† *Prima Lettura* At 2,42-47

Dagli Atti degli Apostoli

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune

Quelli che erano stati battezzati erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

† *Salmo Responsoriale* Sal 117

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

† *Seconda Lettura* 1Pt 1,3-9

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Sequenza

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

† *Vangelo* Gv 20,19-31

Dal Vangelo secondo Giovanni

Otto giorni dopo venne Gesù

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Briciole

per pensare

«Pace a voi!»: è il saluto che Cristo porta ai suoi discepoli; è la stessa pace, che attendono gli uomini del nostro tempo. Non è una pace negoziata, non è la sospensione di qualcosa che non va: è la sua pace, la pace che proviene dal cuore del Risorto, la pace che ha vinto il peccato, la morte e la paura. È la pace che non divide, ma unisce; è la pace che non lascia soli, ma ci fa sentire accolti e amati; è la pace che permane nel dolore e fa fiorire la speranza. Questa pace, come nel giorno di Pasqua, nasce e rinasce sempre dal perdono di Dio, che toglie l'inquietudine dal cuore. Essere portatrice della sua pace: questa è la missione affidata alla Chiesa il giorno di Pasqua. Siamo nati in Cristo come strumenti di riconciliazione, per portare a tutti il perdono del Padre, per rivelare il suo volto di solo amore nei segni della misericordia.
(Papa Francesco)

Questa settimana la Lampada arde per **EMANUELE**

La bacheca con i prossimi appuntamenti

+ Sabato 18 alle ore 20.30 in chiesa Parrocchiale: concerto GOSPEL del CORO ASYLUM COMO

+ Domenica 19 la messa delle 11.00 non sarà in Parrocchiale ma in Chiesetta per la presenza degli alpini

+ Raccolta viveri per il CENTRO DI ASCOLTO:

Pasta; legumi in scatola; zucchero; olio; tonno; carne in scatola; pelati; sapone; shampoo; latte; caffè; the; biscotti; detersivo per lavatrice.

Si potranno portare in chiesa nell'orario delle messe di domenica 19 dove ci saranno appositi scatoloni

Don Lucio Fasoli 333.5903948 - Casa Parrocchiale 0332.715663